

Per tal modo l'educazione rientra tra quelle che A. Loria chiama *istituzioni connettive* "le quali sono un prodotto necessario della proprietà capitalistica o vengono da questa intimamente metamorfosate e adattate all'intento specifico di garantire la sua persistenza".

Come la classe governante foggia ed impone una data forma di costituzione politica, di diritto, di morale, ecc. così fa prevalere il sistema di educazione che meglio può cooperare al mantenimento della sua condizione privilegiata.

Un rapido sguardo ai principali periodi storici basta a convincere ognuno come sempre la classe al potere abbia in modo diretto o indiretto influito a che mediante l'educazione la mentalità delle classi soggette fosse conformata secondo uno stampo prestabilito che ne affrettasse o ribadisse il completo asservimento e le inducesse a una norma di condotta vantaggiosa ai dirigenti.

Nella società romana lo schiavo è educato al concetto che esso è tale fatalmente per volere di potenze sovrumane; vano è dunque ogni tentativo inteso a mutare la propria sorte. Nello stesso tempo il cittadino libero è cresciuto al culto feticista della patria, perchè così esige l'egoismo della classe proprietaria.

Nell'età di mezzo, con la teocrazia predominante, la sommissione all'assolutismo è ottenuta mediante un'educazione monastica la quale diffonde la credenza della derivazione divina d'ogni potere. E l'indirizzone teologico perdura sotto l'*ancien régime*.

Appena la borghesia inizia la propria rivoluzione e sta per divenire classe dominante, si affretta a sua volta ad impadronirsi dell'educazione.

Già l'assemblea Costituente avoca a sé tutte le scuole parrocchiali ed i Collegi e incarica le Assemblee dei Dipartimenti "della sorveglianza dell'I. P. e dell'insegnamento politico e morale".

Sin dal principio della Rivoluzione vien fatta la proposta che la *Dichiarazione dei Diritti* costituisca il nuovo Catechismo da insegnarsi in tutte le scuole, nonostante sorge Condorcet a sostenere che non si debba insegnare la Dichiarazione come una dottrina assoluta "perchè ciò equivarrebbe ad istituire una religione politica, che è quanto dire violare la libertà nei suoi principi più sacri ed umani".

Nessun potere politico — disse il rivoluzionario insigne — deve avere l'autorità né il pensiero di impedire lo sviluppo delle verità nuove, l'insegnamento delle teorie contrarie alla sua politica particolare o ai suoi interessi momentanei".

Ma tale altissimo pensiero rimase allo stato di utopia. Il potere borghese, appena instaurato, si adoprò appunto con tutta la sua forza a far argine all'invasione delle verità nuove e delle teorie contrarie ai propri interessi.

Anche la democrazia contemporanea, come scrive G. Sorel, concepisce la scuola come un mezzo d'insegnare un catechismo laico, patriottico, borghese. Essendo la borghesia classe dominante, l'educazione è ineluttabilmente improntata all'indirizzone che meglio può assicurarle il raggiungimento dei propri fini.

\*\*\*

Ma data questa sua condizione di stretta dipendenza dalla classe al potere, la scuola viene fatalmente a trovarsi sempre in ritardo di fronte alle nuove idealità.

Solo quando una classe precedentemente provvista di potenza economica e politica riesce ad accaparrarsi tale potenza, riesce altresì ad imporre nell'indirizzone educativo le proprie idee; ma a questo punto, avendo raggiunto la propria finalità, esse sono idee vecchie e conservatrici di fronte alle aspirazioni di un'altra classe, che a sua volta lotta per la propria emancipazione.

I dogmi teocratici ed assoluti della nobiltà e del clero ribaditi coll'educazione sono un inciampo al trionfo delle idealità del Terzo Stato; ma, identicamente, i principi della borghesia, che pur rappresentano un progresso considerevole, fissati dogmaticamente nell'educazione ostacolano vittorie ulteriori.

E così via. La scuola, strumento di dominio nelle mani della classe economicamente, politicamente più forte, sarà sempre come un freno d'arresto esercitato a danno delle classi soggette, sino a che la società non sarà organizzata egualmente.

E poichè il progresso si compie appunto nel senso d'avvicinare sempre più la società a questo stato di egua-

glianza, la scuola che tende costantemente a paralizzare gli sforzi delle classi inferiori agisce in senso antagonistico al progresso stesso.

La scuola cristallizza il passato; è una forza conservatrice, un organismo dommatico.

Insegnando come dottrina assoluta ciò che rappresenta l'evoluzione storica, sia pure la sua fase ultima, viene ad inceppare l'evoluzione scientifica.

Non solo non coopera allo svolgimento ulteriore della vita sociale; ma abituando ad obbedire, credere, pensare rigorosamente secondo i dogmi sociali in vigore, istillando il convincimento che essi rappresentano quanto di meglio si possa escogitare per il supremo benessere dell'individuo e della società, che sono sacri e inviolabili sotto pena di danneggiare profondamente l'aggregato umano, la scuola tende a impedire addirittura ogni evoluzione sociale.

Nel fatto è solo un ritardo che essa apporta a questo momento di evoluzione progressiva, poichè infiniti altri fattori concorrono a frustarne gli effetti; ma se tutti i componenti una data società fossero sottratti alle molteplici influenze estranee, e foggiate secondo l'intendimento alla scuola ufficiale, operassero strettamente ed esclusivamente secondo le suggestioni da questa ricevute — cosa nella realtà impossibile — l'evoluzione sociale s'arresterebbe di botto.

L'attuale regime economico borghese si eternerebbe se non dovesse risentire altra azione all'infuori di quella esercitata dall'insegnamento scolastico che dall'Università all'asilo d'infanzia ribadisce i principi dell'economia politica ortodossa e modella cittadini i quali pensano, sentono, agiscono in conformità di *dogmi* giovevoli alla classe dirigente.

Questo indirizzone borghese — per quanto destinato in epoca più o meno lontana ad esser travolto da nuova corrente più forte, nel turbolento ondeggiare di aspirazioni, di nuove tendenze, di idealità nuove che sorgono incessantemente nel moto febbrile del divenire sociale — prevarrà vittoriosamente nell'educazione scolastica finchè la borghesia rimanga al potere.

Fanny Dal Ry.



**Royalton, Ill.** — Basta la contribuzione di pochi spiccioli alla liberazione dei nostri compagni? E sono molti, vedete, perchè non vorrete fermarvi a quelli più noti; sono infiniti umili ma fieri che alle ultime insolenze della democrazia han risposto rifiutandosi alle imposizioni, neglignendo la legge.

E poi, la difesa dei nostri ostaggi deve essere fine a sè stessa? Io credo di non essere in errore affermando che i migliori di essi vorrebbero far servire la agitazione come esca a più vasto incendio e l'incendio non si accende col comodo contributo d'uno o due dollari, che ci affranchi da ulteriori azioni.

Il fremito è intorno a noi, sui campi minerari o per le officine rumorose delle grandi città, nei boschi in cui è penetrato il soffio sabbillatore della vita nuova, sui mari; e il malumore è più vasto che mai. Dimenticarlo o fingere di non accorgersene è da eunuchi, che han rinunciato alla vigoria fattiva della vita per toccare l'esistenza floscia e accomodante del brago.

Non per noi, che siamo agli avamposti all'erta e pronti al primo squillo che ci chiami all'azione. Nello sguardo di ogni rivoluzionario che incontrate leggette la speranza e una decisione ferma di occupare il proprio posto senza titubanza.

I tempi sono propizi: giammai come oggi siamo stati dalla storia chiamati ad un lavoro così vasto; le folle ci guardano con simpatia, scrutano con attenzione i nostri passi, ci seguono d'uno sguardo incitante e palpitano con noi, al nostro fianco si metteranno domani appena la vastità d'un qualunque movimento le chiami alla battaglia per il loro diritto.

Ci prepariamo noi, come dovremmo? Non nuovo rimproveri. Ho troppa fiducia nel buon senso dei compagni per credere che si cullino nella speranza che tutto andrà per il meglio senza pigliarci il disturbo di preoccuparcene e di agire.

Se le rivolte che, secondo inducono quelli che scrutano nell'osservazione

quotidiana del sentimento diffuso del malessere collettivo, quest'inverno o la futura primavera ci daranno, ci troverà preparati, non si ripeterà il fenomeno dei lestofanti che calano sulle agitazioni e sulle insurrezioni a tirarne tutti i benefici senza togliersene la minima parte dei sacrifici? L'avvenire recente ci dovrà avere protagonisti, perchè non legati da alcun compromesso col passato ci siam tenuti nella linea rigida della coerenza sinora.

Non basta raccogliere fondi, nè partecipare alle feste, nè promuovere conferenze, nè organizzare pic-nic. Ieri poteva ancora tutto ciò apparire una necessità ad affermare la nostra esistenza di anarchici. Oggi ben altri inviti ci chiamano all'opera, a quell'opera che abbiamo auspicato, desiderato intensamente in tutte le nostre conversazioni.

Prepariamoci perciò ad essere nell'azione coerenti al nostro pensiero ad assolvere interamente il nostro compito e libereremo gli ostaggi rimasti nelle unghie della reazione molto più dignitosamente che non con le leguleie esercitazioni degli avvocati.

E' il pensiero unanime di quanti al nostro pic-nic vennero più per un intenso desiderio di discutere la situazione, che per la voglia di cioncarne un goccio in compagnia. Ed io ve lo riferisco fedelmente per tutti.

E. Cecconi

## Comunicati

Non si pubblicano comunicati anonimi

Il No. 53 del 1910 e il No. 31 del 1911 della Cronaca Sovversiva, verrebbero pagati da un compagno, cui mancano per la collezione, un dollaro l'uno.

Chi fosse in grado di fornirli e non ne avesse bisogno per proprio conto, farebbe azione grata inviandoli alla nostra amministrazione.

Comitato pro' Abarno e Carbone (seguito del rendiconto finanziario) Fondo di cassa al 28 Ottobre 1916, come da resoconto pubblicato sulla Cronaca del 28 Ottobre e altri giornali		152.85
Contribuzioni ricevute dal 28 Ottobre 1916 al 30 Marzo 1917:		
A mezzo Cronaca Sovversiva	136.75	
M. Cipriani (Anaconda, Montana)	6.75	
Renato Zonchetti (Milford, Mass.)	10.00	
R. Gammiero (Erie, Pa.)	3.55	
Era Nuova	8.10	
<b>Totale</b>	<b>318.00</b>	
SPESE d'avvocato per le procedure d'appello, dal 28 Ottobre 1916 fino ad oggi		
Fondo di cassa	118.00	
NOTA—I documenti particolareggiati delle suddette entrate e uscite, sono visibili dal tesoriere del com. Abarno e Carbone, G. Di Gregorio 1837 Madison Av. New York City.		
L'avvocato S. O. Pollock, difensore di Abarno e Carbone, ci comunica che la Divisione d'Appello ha respinto l'istanza per la riapertura del processo; e quindi egli si è rivolto alla corte superiore, o corte d'appello. Nessuno può dire quando questa corte si... benignerà di farci sapere se intende accordare l'appello ai prigionieri o no. Per noi non v'è altro da fare, che attendere il turno della causa.		
almeno questa volta sia fatta giustizia alle due vittime dell'infame sbirraglia di New York.		
Il nostro fondo di cassa è riservato per l'appello, ma siccome prevediamo che non sarà sufficiente, invitiamo coloro che detengono fondi per la difesa di Abarno e Carbone di mandarli con sollecitudine al tesoriere.		
Per il Comitato Abarno e Carbone G. Sberna, segr.		

Lynn, Mass.—Festa campestre alla Tony Citera Land il Labor day, 3 Settembre, con musica, ballo, canto, recita de "Il Figlio" di A. Froment, rinfreschi ed altri divertimenti, per iniziativa di questo Circolo Educativo Sociale.		8.00
Entrata: Uomini 10 soldi; donne e ragazzi gratis. Il ricavato andrà a totale beneficio della propaganda libertaria.		
Prendere il carro di Reading e scendere a Walden Pond Ave.		
Gli iniziatori		
Il 18 Agosto spirava la gentile ed ottima Giuseppina Paulich, lasciando il compagno Rodolfo con sei figli minorenni a rendere più acra l'amarezza del dolore.		
I funerali, anche per espressa volontà della morta, non videro contaminata la tristezza severa dalla presenza di alcun sacerdote salmodiante.		
I compagni del Circolo Libertario, che la ebbero attiva cooperatrice in ogni iniziativa, e ardente convincente nell'affermazione delle idee che accoglieva entusiasta nell'animo nobile inviano al buon Rodolfo ed ai bimbi l'espressione del loro dolore e la simpatia fraterna in quest'ora d'angoscia.		
Rocco Ciuffreda Toronto, Can. Agosto 1917.		

Totale sottoscrizioni		36.00
Resoconto amm. No. 34		
Deficit precedente 851.45		
Spese 126.25		
Entrate: Abb. 21.00		
Sott. 36.00		
<b>Totale entrate 57.00</b>		
Disavanzo 69.25		
<b>DEFICIT! 920.70</b>		
<b>PER I NOSTRI PERSEGUITATI</b>		
Somma precedente 1045.42		
Steubenville, O.—D. Bernabei 0.50;		
A. D. I. 0.50		
New York—I Banditi 24.00		
Brooklyn, N. Y.—M. Siragusa 2.00		
Milwaukee, Wis.—Il Circolo S. S. a mezzo Mezzetti 10.00		
San Francisco, Cal.—L. Vernocchi 5.00; G. Crosiglia 5.00; Senza P. 5.00; J. Iorio 3.00; Pesce 3.00; R. Angeletti (Sacramento) 2.00; G. Aspetti 1.50; N. Matranga 1.00; Sacramento; Risott 1.00; Vuicik 1.00; G. Fusco 1.00; Giromini 1.00; A. Botta 1.00; F. Sartorio 1.00; Barba 1.00; D. Romeo 1.00; Campanaro 0.50; E. Gambertoglio 0.50; L. D'Isop 0.50; D. Francesconi 0.25 (Spediti l'11 luglio e pubblicati sul No. 29 \$133.30. La sottoscrizione continua.		
Brockton, Mass.—Raccolti fra i presenti dopo la conferenza Schiavina 13.00		
<b>Totale raccolti dalla Cronaca 1130.67</b>		

### Pei nostri perseguitati

Raccolti a mezzo Irma Sanchini		809.85
Somma precedente		
Turtle Creek, Pa.—F. Dalla Piazza 1.00		
Boston, Mass.—A. Girone 1.00		
Centerville, Iowa.—F. Faoro 37.00		
For Dodge, Iowa.—G. Agostino 3.00		
Iron River, Mich.—L. Gamber Chicago, Ill.—F. Dal Porto 1.00; F. Bene 1.00; Orsucci 1.00		
Longacre, W. Va.—F. Mortara 1.50; F. Giangioia 1.00		
Fenchin Jones—Otto Perotto 2.00		
New Castle, Del.—A. Simonetti 2.00		
Brockton, Mass.—G. Bartolomei 15.00		
Waterbury, Conn.—D. P. Raffaele 28.25		
Eddyville, Iowa.—B. Chevet, F. Barbero 2.00		
Astoria, Ore.—V. Cipolla 5.00; J. Ricci 5.00; M. Ricci 5.00; F. La La Canala 2.00		
So. Chicago, Ill.—A. Biagini 14.00		
Santa Rosa, Cal.—V. Bertolone 1.00		
New Orleans, La.—G. Oldani 1.00; G. Mineo 1.00; S. Manno 1.00; N. Ales 1.50; Nina e C. Mssina 3.50		
Waltham, Mass.—J. Biondo 10.00; Sig. Giarvina 5.00; Sig. A. Graziano 5.00		
Gray Creek, Colo.—J. Trucchetto 5.00		
Akron, Ohio—C. Di Giacomandrea 2.50		
Chicago, Ill.—J. Rigoni—J. Bianchi 2.00		
Utica, N. Y.—N. Palmiotti 2.00; G. Cesari 3.00; Simpatizzante 1.00; T. Plesea 0.50; A. Gentili 1.00; V. Massa 0.50; Lendricchi 0.50; D. Massa 1.00; E. D'Elia 1.50		
Coalgate, Okla.—J. Gelmini (sott.) 11.00		
Coalgate, Okla.—A. Cornetto 1.00		
Everett, Mass.—J. Minieri 1.00		
Montreal, Can.—V. Boschi 2.00; G. Ricci 2.00; Radicioni 1.00; Fiorano 1.00; Ballerini 1.00; Chiesa 2.00; V. Mattioli 1.00; Panni 0.50; Meardi 0.25; M. Mattioli 0.20; Corbelli 0.50; Temellini 0.25; Rosati 0.60; G. Amadori 0.25; Trechi 0.25; Belucci 0.50; Camilloni 0.25; Bocarossa 0.35; Romagna 0.25; P. Conti 0.50; Toni 0.25; Cassiani 0.50; Micheli 0.25; Genga 0.25; Donati 0.25 Sanchietti 0.25; Paolucci 0.25; Calcinari 0.50; F. Leone 1.00; Fontana 0.25; Acciarro 0.25; P. Bedwy 2.00		
Portland, Ore.—F. Mozzani 21.15		
<b>Totale 3.00</b>		

## AMMINISTRAZIONE

ABONAMENTI		
Brooklyn, N. Y.—C. Aquanno 1.00;		
S. Palminteri 1.00; J. Accardi 1.00	3.00	
New York—V. Renda	1.00	
Hartford, Conn.—B. Renzoni	1.00	
Bridgeport, Conn.—G. Diambra	1.00	
Mulkeytown, Ill.—A. Marchiori	2.00	
Detroit, Mich.—A. Napoleone	1.00	
Providence, R. I.—V. Cicchelli	1.00	
Frisco, Cal.—P. Ruta 1.00; J. Coletti 1.00; A. Lucchi 1.00	3.00	
Oakland, Cal.—J. Larussa	1.00	
Schenectady, N. Y.—F. Mogavero 1.00; G. Onorato 1.00; P. Cirincione 1.00; S. Gerardi 1.00; G. Ascutto 1.00; M. Decesare 1.00	6.00	
Brockton, Mass.—J. Bartolomei	1.00	
<b>Totale abbonamenti</b>	<b>21.00</b>	

SOTTOSCRIZIONE		
Hartford, Conn.—B. Renzoni	1.00	
Springfield, Ill.—Fra comp. a mezzo J. Tomasi	2.00	
Hoboken, N. J.—B. Pasini 1.00; C. Azzarito 1.00 G. Bellotti 1.00; G. Del Monaco 0.50	3.50	
Detroit, Mich.—A. Napoleone	1.00	
Engels Mine, Cal.—L'Unico	6.00	
Westville, Ill.—P. Stefani	2.00	
Milwaukee, Wis.—Il Circolo S. S. a mezzo Mezzetti	10.00	
Frisco, Cal.—A. Botta 0.50; E. Parenti 0.50; D. Romeo 0.50; P. Guglielmo 0.50; F. Colombo 0.25; Omissione del No. 29 (F. Colombo 0.50; L. Gennai 0.50) 1.00	3.25	
Brooklyn, N. Y.—P. Mortellaro, per giornali venduti	1.25	
Saranac Lake, N. J.—A. Santi	1.00	
Livingston, Ill.—C. Taraboi	5.00	
<b>Totale sottoscrizioni</b>	<b>36.00</b>	

Resoconto amm. No. 34		
Deficit precedente 851.45		
Spese 126.25		
Entrate: Abb. 21.00		
Sott. 36.00		
<b>Totale entrate 57.00</b>		
Disavanzo 69.25		

### DEFICIT!

PER I NOSTRI PERSEGUITATI		
Somma precedente 1045.42		
Steubenville, O.—D. Bernabei 0.50;		
A. D. I. 0.50		
New York—I Banditi 24.00		
Brooklyn, N. Y.—M. Siragusa 2.00		
Milwaukee, Wis.—Il Circolo S. S. a mezzo Mezzetti 10.00		
San Francisco, Cal.—L. Vernocchi 5.00; G. Crosiglia 5.00; Senza P. 5.00; J. Iorio 3.00; Pesce 3.00; R. Angeletti (Sacramento) 2.00; G. Aspetti 1.50; N. Matranga 1.00; Sacramento; Risott 1.00; Vuicik 1.00; G. Fusco 1.00; Giromini 1.00; A. Botta 1.00; F. Sartorio 1.00; Barba 1.00; D. Romeo 1.00; Campanaro 0.50; E. Gambertoglio 0.50; L. D'Isop 0.50; D. Francesconi 0.25 (Spediti l'11 luglio e pubblicati sul No. 29 \$133.30. La sottoscrizione continua.		
Brockton, Mass.—Raccolti fra i presenti dopo la conferenza Schiavina 13.00		
<b>Totale raccolti dalla Cronaca 1130.67</b>		

### Pei nostri perseguitati

Raccolti a mezzo Irma Sanchini		809.85
Somma precedente		
Turtle Creek, Pa.—F. Dalla Piazza 1.00		
Boston, Mass.—A. Girone 1.00		
Centerville, Iowa.—F. Faoro 37.00		
For Dodge, Iowa.—G. Agostino 3.00		
Iron River, Mich.—L. Gamber Chicago, Ill.—F. Dal Porto 1.00; F. Bene 1.00; Orsucci 1.00		
Longacre, W. Va.—F. Mortara 1.50; F. Giangioia 1.00		
Fenchin Jones—Otto Perotto 2.00		
New Castle, Del.—A. Simonetti 2.00		
Brockton, Mass.—G. Bartolomei 15.00		
Waterbury, Conn.—D. P. Raffaele 28.25		
Eddyville, Iowa.—B. Chevet, F. Barbero 2.00		
Astoria, Ore.—V. Cipolla 5.00; J. Ricci 5.00; M. Ricci 5.00; F. La La Canala 2.00		
So. Chicago, Ill.—A. Biagini 14.00		
Santa Rosa, Cal.—V. Bertolone 1.00		
New Orleans, La.—G. Oldani 1.00; G. Mineo 1.00; S. Manno 1.00; N. Ales 1.50; Nina e C. Mssina 3.50		
Waltham, Mass.—J. Biondo 10.00; Sig. Giarvina 5.00; Sig. A. Graziano 5.00		
Gray Creek, Colo.—J. Trucchetto 5.00		
Akron, Ohio—C. Di Giacomandrea 2.50		
Chicago, Ill.—J. Rigoni—J. Bianchi 2.00		
Utica, N. Y.—N. Palmiotti 2.00; G. Cesari 3.00; Simpatizzante 1.00; T. Plesea 0.50; A. Gentili 1.00; V. Massa 0.50; Lendricchi 0.50; D. Massa 1.00; E. D'Elia 1.50		
Coalgate, Okla.—J. Gelmini (sott.) 11.00		
Coalgate, Okla.—A. Cornetto 1.00		
Everett, Mass.—J. Minieri 1.00		
Montreal, Can.—V. Boschi 2.00; G. Ricci 2.00; Radicioni 1.00; Fiorano 1.00; Ballerini 1.00; Chiesa 2.00; V. Mattioli 1.00; Panni 0.50; Meardi 0.25; M. Mattioli 0.20; Corbelli 0.50; Temellini 0.25; Rosati 0.60; G. Amadori 0.25; Trechi 0.25; Belucci 0.50; Camilloni 0.25; Bocarossa 0.35; Romagna 0.25; P. Conti 0.50; Toni 0.25; Cassiani 0.50; Micheli 0.25; Genga 0.25; Donati 0.25 Sanchietti 0.25; Paolucci 0.25; Calcinari 0.50; F. Leone 1.00; Fontana 0.25; Acciarro 0.25; P. Bedwy 2.00		
Portland, Ore.—F. Mozzani 21.15		
<b>Totale 3.00</b>		

Dillonvale, Ohio—J. Donnini	5.00
East Paterson, N. J.—G. Giorgi	2.00
Bronx, N. Y.—L. Zucchelli 3.00; O. Ciofalo 2.00; fra comp. 1.30	6.30
Haileyville, Okla.—P. Goletto 5.00; P. Occelli 2.00	7.00
Staunton, Ill.—M. Brusamarello 5.00	
Dal Pozzo 2.00; Beniamino 2.00;	
P. Frescura 2.00; V. Ricci 1.00;	
Slaviero 1.00; P. Nardin 1.00	14.00
Torrington, Conn.—Ricavato recita	9.00
Hanford, Cal.—D. Bergamino	2.00
Red Lodge, Mont.—E. Loss	1.00
Waterbury, Vt.—I. Elia 2.50; G. Pajetta 2.50;	5.00
Kaatonoi, Idaho—V. Laccetti	5.00
Kateno, Idaho—N. Bergagna	5.00
Bridgeport, Conn.—V. Cattani	1.00
Lake Laboe, Cal.—Carolina Carlin 1.00; L'Oiseau Nouveau 1.00	2.00
Hopewell, Va.—L. Farney 2.00; G. Petrucci 2.00; F. Seleri 2.00	6.00
Alderson, Okla.—M. Pepino 3.00; R. Sain 2.00; G. Goletto 1.00; S. Lapaglia 1.00	7.00
New Britain, Conn.—A mezzo Cianpun P. Di Giacomo 1.00; A. Silvestri 2.00; A. Canzonetti 1.00; A. Gabriele 1.00; G. Dinesanti 0.50; L. Luigi 0.50; A. Romano 1.00; J. Salonia 1.00; J. Salonia 0.50; J. Tomaino 1.00	9.50
Albia, Iowa—F. Barone 0.50; J. Simo netti 0.50; Chenetti 0.50	1.50
Lansing, Ohio—Ricavato pic-nic	10.00
Canton, Mass.—L. Marchini 2.00; S. Gibilino 0.50; G. Gianzani 0.50; Capanio 0.50; N. Patriarca 0.50; Uno 1.00	5.00
Dunbar, Pa.—B. Lizza 1.00; P. Lizza 1.00; G. Rossi 0.50; F. Catullo 2.00	4.50
E. Pittsburgh, Pa.—Joe Boring	5.00
Turtle Creek, Pa.—L. De Dominicis	1.00
Braddock, Pa.—	